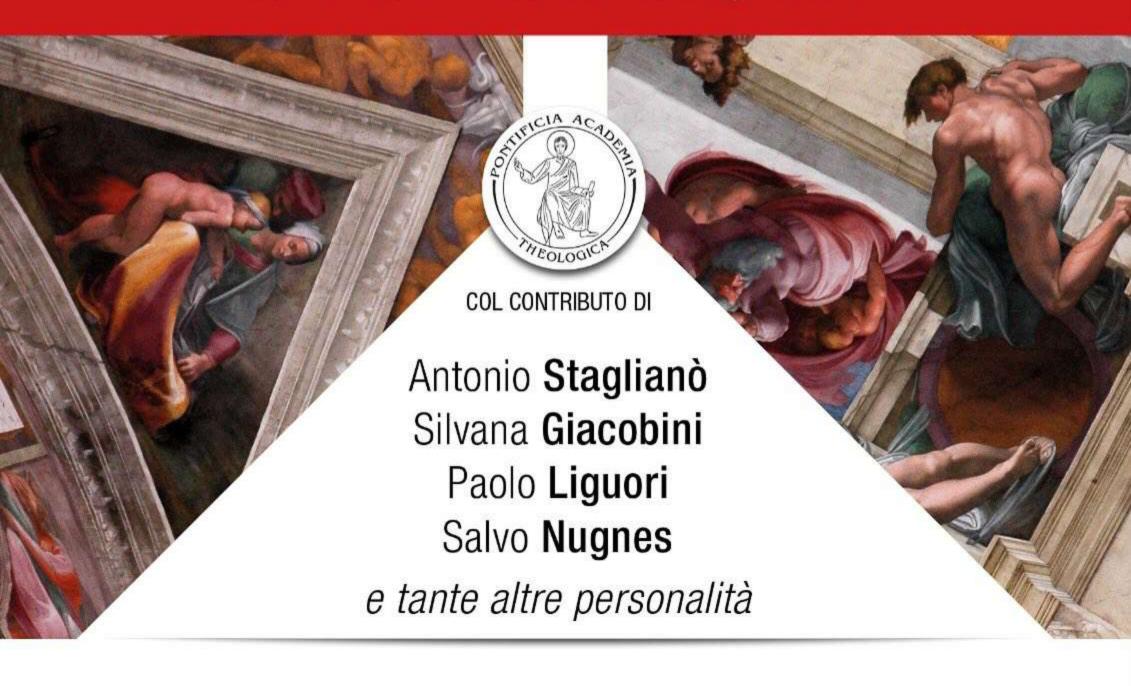
L'arte come strumento di Pace, Spiritualità, Speranza



Venerdì 21 Marzo 2025, Roma



Adr Livi

Exercia Gracia

Carly "

Mai Mai

Art Symposium

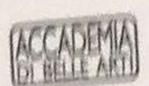
ORGANIZZAZIONE

ARTE

In ecological controls (con



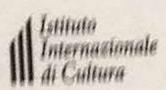


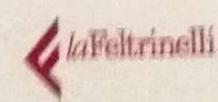


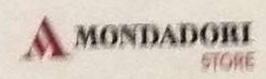












Presidente Salvo Nugnes

Coordinamento Filsa Fossatt

Segreteria organizzativa Paola Agostinelli

Staff Piero Nanni Alessandro Pisegna Veronica Bozzi Dejna Grasselli Maryada Gupta

Impaginazione Davide Novello

Fotografia Enzo Viscuso

Amministrazione Stefano Sanson Ringraziamenti

Mons. Reina Marco Piras

Francesco Panasci Laura Magli

Glanni Marussi Sandra Finzi

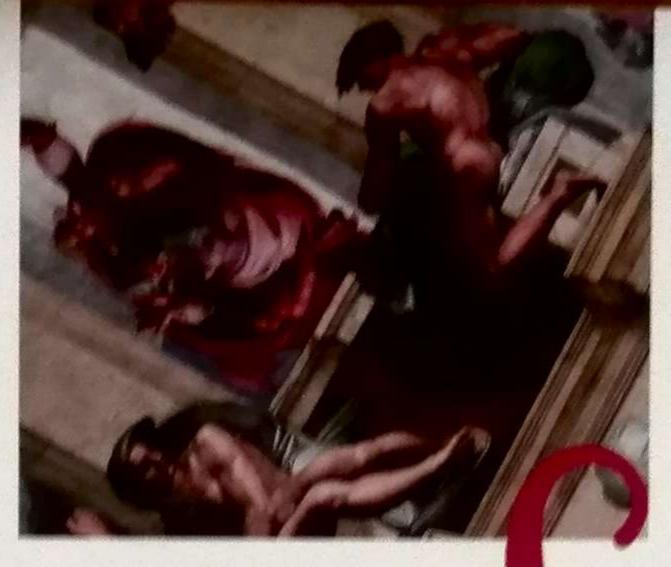
Glancarlo Scarchilli

Nino u' Ballerino

Testi di Antonio Stagliano Silvana Giacobini Salvo Nugnes Paolo Liguori

SPOLETO ARTE Bassano d.G. (VI), Via Andriolo 6/B www.spolefoarte.it - org@spolefoarte.it

Nessura parte di quasto litro può essere aprodotta o trasmessa con qualsiasi mezzo elettronico, meccanico o alto senti forzzazione sontiti dei propietan dei dinti o dell'estre di constante del propieta dei dinti e dell'estre di constante del propieta d tonzzazione sontia dei proprietari dei dintti e dell'editore. Per le citazioni e le riproduzioni fotografiche appartenenti alla proprietari dei dintti e dell'editore. Per le citazioni e le riproduzioni fotografiche appartenenti alla proprietari di sera, insenti in quest'opera, l'editore è a deconizzo di cera, insenti in quest'opera, l'editore è a deconizzo di disera, insenti in quest'opera, l'aditore è a disposizione degli aventi dintto non potuti repenre, nonché per eventuali ron visiti arrango er amon di attribuzione nei disnocera.





L'arte come strumento di Pace, Spiritualità, Speranza



Indice

Contributi

Annual III	Stankjano,
April Million	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
Substitutions	9
Cibrana Gincub	- Continuent and the same
Paolo Liguori	

Git artisti

	20
Carnelo Acquistapace	· · ·
Anna Actis Caporale	32
Gieseppe Alba	38
CHECKING THE CHICAGON	41
Anna Maria Angelini Chiarvetto	4.4
Giuseppe Arduca	41
Angela Arresta.	50
Corrado Avanzi	53
College to many	24
Teresa Averta	
Sonia Bardella	
Lucia Battagliola	60
Barbara Berton	
The second secon	
Adulgisa Bitti	
Paola Bonacini	72
Maria Antonia Botticelli	78
Loriana Buscemi	
Brigitte Cabell	
Cettina Callari	8
Alessandra Candriella	9
Teresa Carcasio.	
Treatment of the last of the l	eriener.

Actual Caesdrangs	anone M
essia Casellato	wanna M
oretta Gloria Cavallin	········ 102
lena Cavanna	104
osanna Cecebet	
ia Chia	The second secon
Maria Pia Contento	
Maria Beatrice Coppi	The state of the s
Tiziana Coppola "La Rosa"	
Alberto Costa	
Enzo Costa	
Sabrina Dalpasso	
Angelo de Francisco	
Paola De Pascale	
Marina Denegri	
Angelina Di Lorenzo	
Laura Di Sabatino	
Jacqueline Domin	
Giuliana Donzello	
Giunana Donzeno	161
Raffaele Dragani	16
Natalia Dyakonenko	165
Dyogene & Athena	do 16
Lucy Mariasuncion Escobe	17
Rosemary Estacchini	17
Nives Fezzardi	17
Alessandra Finzi	_ D
Elisa Fossati	16
Carla Freddi	
Gaia Maria Galeti	
AND REAL PROPERTY AND ADDRESS OF THE PARTY AND	2000

llaria Garibaldi	104
Maria Rita Gona	
Francesco Gotta	
Franco Grisolano	
Viola Guma	
Nicoletta lanni	198
Agnese Margherita Larotella	199
Laura Mancarella	205
Maria Dolores Mancosu	206
Claudio Marangoni	209
Francesco Marchino	
Lino Marchitto	
Mauro Martin	219
Gianni Marussi	
Silvana Mascioli	223
Sery Mastropietro	226
Lorenzo Meneghel	229
Milvia Mucchiut	230
Giovanni Orlacchio	236
Feny Parasole	239
Tiziana Pavan	242
Barbara Peonia	243
luri Andrea Roberto Perin	249
Sebastjan Peršolja	252
Maria Petrucci	
Elia Pittau	
Sonia Planamente	
Sigrid Platner	-
Silvia Polizzi	
Rosko Ponti A A A	268
THE THE PART OF STREET	100

Julia Populin	. 276
Dannie Pracd	
Anna Protopapa	282
Fabio Recchia	
Silvana Relije	
Ettore Giulio Resta	
Maria Milena Rocchetto	
Santoro Romeo	
Mirko Roncelli	
Mara Roscini	301
Amelia Rachele Rossi-Landi	
Ruggero Rotondi	308
Franca Sacchi	311
Giannina Adelaide Salvi	
Gino Maria Sambueco	
Manola Saretta	325
Francesco Savorgnan	331
Beatriz Stanevitch	332
Fedor Kuzmich Sushkov	335
Franco Taccogna	338
Maria Tempesta	339
Nina Trauri	342
Arabella Vallone	345
Emel Vardar	346
Cinzia Viola	349
Enzo Viscuso	351
Maria Teresa Vittone	353
Puola Volpe	365
Flavio Zoner	368
Chines Zotto	370
	1 1

Presidente della Pontificia Accademia di Teologia

L'arte e la cultura svolgono un ruolo cruciale nella divulgazione del messaggio teologico, soprattutto in un'epoca in cui il nichilismo sembra diffondersi tra i giovani. La capacità dell'arte di comunicare concetti complessi attraverso forme visive, sonore o letterarie fornisce un veicolo e un linguaggio potente per rendere accessibili e comprensibili i principi spirituali.

Le opere d'arte, che vanno dalla pittura alla musica, possono catturare l'attenzione e suscitare emozioni profonde, offrendo un approccio diversificato alla comprensione della fede. Ad esempio, dipinti sacri, sculture e opere d'arte liturgica possono incarnare simbolicamente la teologia, facilitando la comprensione di concetti astratti attraverso rappresentazioni visive tangibili. La musica anche, con la sua capacità di toccare le corde emotive, può trasmettere la spiritualità in modo immediato. Composizioni che esplorano temi teologici possono offrire un'esperienza intensa e coinvolgente, penetrando nella sensibilità dei giovani che potrebbero altrimenti sentirsi distanti dalle dottrine religiose.

In un'epoca segnata da una crescente sfiducia nelle istituzioni e da un diffuso senso di vuoto esistenziale, queste iniziative che coinvolgono l'arte e la cultura possono fungere da veicoli per trasmettere speranza e senso di scopo, in quanto rappresentano una risorsa inestimabile per comunicare un messaggio di pace e bellezza in un contesto segnato dal pessimismo. Utilizzando forme creative ed espressive, si può superare la barriera dell'indifferenza, offrendo un'opportunità per riflettere sui valori spirituali e trasmettere la ricchezza della fede in modo significativo anche alle nuove generazioni.

L'arte, in ogni sua forma, è un ponte verso la nostra dimensione più profonda, un cammino che ci invita a esplorare il cuore della nostra essenza. Non è solo un mezzo espressivo, ma un linguaggio universale capace di superare i limiti delle parole e di parlare direttamente all'anima. È una chiave che apre le porte di mondi interiori inesplorati, raggiungendo quella parte di noi che spesso rimane silente nel frastuono della vita quotidiana.

Curatore d'arte, scrittore e reporter

Nel caos e nella frenesia che caratterizzano il nostro tempo, l'arte si erge come un rifugio prezioso, un luogo in cui possiamo ritrovare noi stessi e riconoscere la nostra umanità. Essa è la materia prima della spiritualità, un veicolo capace di condurci verso un senso più profondo di connessione. Un dipinto che cattura l'essenza della natura, una poesia che sussurra emozioni universali o una melodia che vibra nel nostro cuore hanno il potere straordinario di farci sentire parte di qualcosa di più grande, di restituirci significato quando tutto sembra perduto o privo di senso.

Un esempio emblematico di questa funzione salvifica è la storia di Vincent Van Gogh, un'anima tormentata che, nonostante le difficoltà, trovò nella pittura il suo modo unico di dialogare con l'infinito. I suoi cieli stellati e i suoi campi di grano sono molto più che rappresentazioni paesaggistiche: sono il riflesso della sua lotta interiore per trovare luce nell'oscurità, un grido silenzioso che risuona ancora oggi, ispirando chiunque lo contempli. Van Gogh ci insegna che l'arte non è solo espressione, ma anche resilienza, un modo per sopravvivere e trasformare il dolore in bellezza.

Per ogni individuo, l'arte può diventare una forma di preghiera, che sia laica o spirituale, un momento di raccoglimento che ci ricorda che siamo vivi, presenti, parte integrante di un universo in continuo movimento. È un'esperienza che trascende il quotidiano e ci radica nel presente, permettendoci di percepire la sacralità della vita anche nei suoi momenti più semplici.

Attraverso l'arte, nutriamo la nostra anima: è un bene primario, una necessità che va oltre il superfluo. Essa ci restituisce la capacità di sentire profondamente, di riconnetterci con il nostro io più autentico e di costruire un senso di appartenenza alla collettività. In un mondo che spesso ci spinge verso l'alienazione e la disconnessione, l'arte si rivela una risorsa imprescindibile per preservare la nostra umanità e il nostro benessere spirituale. È il filo sottile ma tenace che ci lega a ciò che conta davvero, ricordandoci che, anche nei momenti più bui, esiste sempre una scintilla di bellezza pronta a illuminarci il cammino.

Paolo Liguori

l'arte è un linguaggio universale capace di superare ogni barriera culturale, sociale e temporale. Essa rappresenta un potente strumento di spiritualità, di pace e di connessione tra le persone, favorendo il dialogo, l'incontro e la condivisione di valori profondi. Attraverso la creatività, gli artisti riescono a esprimere sentimenti ed emozioni che toccano l'anima, offrendo spunti di riflessione e contribuendo alla crescita individuale e collettiva.

Per questo motivo, iniziative come quelle curate dal caro amico Salvo Nugnes rivestono un ruolo di fondamentale importanza. Questi eventi danno
voce e spazio a talenti emergenti, offrendo loro l'opportunità di esprimersi
liberamente e di far conoscere il proprio lavoro a un pubblico più ampio.

In un'epoca in cui la frenesia quotidiana spesso allontana le persone dalla
dimensione artistica e interiore, manifestazioni di questo tipo rappresentano
un'occasione preziosa per riscoprire la bellezza e il valore della creatività.

Oltre alla promozione dell'arte, questi incontri sono momenti di grande artichimento culturale, dove si ha la possibilità di affrontare tematiche nievanti e attuali. L'arte non è solo estetica, ma è anche impegno, denuncia, speranza e visione del futuro. Attraverso il confronto tra artisti, critici, intellettuali e appassionati, nascono idee, si sviluppano progetti e si pongono le basi per una società più sensibile e consapevole.

In un tempo in cui il mondo ha sempre più bisogno di bellezza e di messaggi di pace, è fondamentale continuare a credere e a investire nell'arte e nella cultura. Ogni iniziativa che valorizza il talento e la creatività rappresenta un passo in avanti verso un futuro più luminoso, in cui l'espressione artistica possa continuare a essere fonte di ispirazione e di speranza per tutti.

Art Symposium curato da Salvo Nugnes presso la Pontificia Accademia di Teologia di Roma si inserisce in un contesto culturale e artistico che mira a promuovere il dialogo, la diffusione di valori fondamentali e il ruolo centrale dell'arte nella società contemporanea. Questo evento rappresenta un'opportunità unica per riflettere sulla capacità dell'arte di unire le persone, superare barriere e creare un ambiente inclusivo e rispettoso della diversità.

La manifestazione si distingue per il suo approccio innovativo, che non si limita a una semplice esposizione di opere, ma propone un vero e proprio spazio di confronto e crescita collettiva. Attraverso la partecipazione di artisti provenienti da diverse realtà culturali, l'Art Symposium diventa un crocevia di esperienze, idee e sensibilità differenti, offrendo al pubblico l'opportunita di immergersi in un universo artistico ricco e sfaccettato.

Il dialogo tra arte e spiritualità assume un ruolo chiave nell'evento, valorizzando la funzione dell'espressione artistica come strumento di introspezione e ricerca interiore. In questo scenario, ogni opera esposta diventa un ponte verso la comprensione reciproca e la costruzione di una società più consapevole e armoniosa.

L'iniziativa curata da Salvo Nugnes si inserisce in un percorso più ampio di valorizzazione dell'arte come strumento di connessione umana, dimostrando come la creatività possa essere il motore di un cambiamento positivo nella società. L'arte, in tutte le sue forme, si conferma ancora una volta come un linguaggio universale capace di superare confini e differenze, rafforzando il senso di comunità e appartenenza.



contrasto con l'esistenza di Dio Laterna di un atto di rigore logico teorico, ma una nel nulla. La speranza all'uomo del tera me solo la scienza e la fede possono daria desi speranza ha due colonne. Nella siera maemo della nostra esistenza la colonna ponante la colonna portante è la scienza. Noi siamo lum di materia vivente dotata della straordiname detta ragione. La scienza ci dice che non epis derivare dal caos la logica che regge il moni dall'universo sub-nucleare all'universo fatto e galassie. Se c'è una logica deve essere una e galassie. Se c'è una logica deve essere una e galassie. Se c'è una logica deve essere una e

Antonino Zichichi, fisico e divulgatore

Sapere di una vita oltre la morte che, cetto, go come potrà essere, mi fa guardare con serenti, presente. Me lo ha insegnato la fede. E anche musica perché quando dirigo un Requiem di di Cherubini o di Verdi, quelle note mi traspin oltre, nella dimensione dello Spirito.

Riccardo Muti, direttore d'orcbestra

Arte, spiritualità e pace non sono [...] dimensi astratte, ma forze concrete capaci di trasforma società. Sono antidoti all'individualismo che o alla superficialità che ci svuota, alla conflituali divide. Sono la testimonianza che esiste un alla di stare al mondo: più umano, più consaperat giusto. In un tempo come il nostro, scegliere spazio a queste dimensioni è una necessita.

Marco Girardo, direttore Avvenire

Sono in movimento, il cammino dell'anima che di il ntolo all'ultimo disco vuol dire che io non ho una fede a prova di bomba, una fede da autostrada, ma un cammino in cui tante volte cado, shaglio, ritorno, sempre cercando una cosa che forse non esiste ed è meglio che non la trovi: un po' come succedeva ai cavalieri della tavola rotonda con il Graal, che facevano la Ricerca con la 't' maiuscola. Il mio scopo è la ricerca. La musica dà tantissimo, a me ha salvato tante volte, però quando suoni, quando scrivi si prende anche. Ho detto spesso che la musica è vedere dall'altra parte del muro, il difficile poi è tornare di qua, questo comporta una dose di sofferenza che per quello che ti ritorna vale la pena di sperimentare.

Angelo Branduardi, musicista e compositore

Credi in Dio?

Certo! lo non vado in Chiesa ma sono cattolicissimo, troppo cattolico. Se non dovessi farmi il segno della Croce la sera non riuscirei a dormire. Io prego la notte e al mattino quando mi sveglio.

Ti piace Papa Francesco?

Incontrare il Papa è sempre stato il mio grande desiderio. Se Papa Francesco mi vedesse si divertirebbe molto col mio ciuffo. Quell'uomo mi piace molto, mi dà molta serenità. Io poi sono molto devoto di Sant'Antonio. E anche della Madonna. Quella di Lourdes ma anche quella di Fatima. Ci andrò il mese prossimo.

Cristiano Malgioglio, paroliere e personaggio tv











L'albero maestro

2024, digital painting, stampa su lastra di plexiglass termodeformato (60 x 80 cm) e reperto di cornice dorata fine '800



L'ultimo cielo blue 2024, stampa diretta su acrilico e alluminio, edizione unica di 3, 80 x 60 cm



Riflessioni sul tempo

2024, digital painting, stampa su banner (80 x 110 cm), cornice dorata fine '800 e frammenti di plexiglam a specchio

